



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della III Commissione Consiliare

L'anno 2021 il giorno 18 del mese di maggio alle ore 10.00 si è riunita la Terza Commissione Consiliare, convocata con nota prot. N°251/UP del 14 maggio 2021 dal Presidente Magliarditi Maria, trasmessa ai Componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di Componenti e Capigruppo, al Segretario Generale, al Sig.Sindaco, al Sig.Presidente del Consiglio Comunale, all'Assessore Antonio Franco Nicosia, all'Assessore Francesco Alesci.

Funge da segretario il Sig.Magliarditi Piero

	PRESENTI	ASSENTI
AMATO ANTONINO	X	
FOTI ANTONIO	X	
MAGLIARDITI MARIA	X	
PELLEGRINO ALESSIA		X
SARAO' SANTI MICHELE	X	
SOTTILE MARIA	X	
SGRO' SANTINA	X	
RUSSO FRANCESCO		X

Alla seduta partecipa il Dott. Filippo Santoro Funzionario del VI Settore..

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- 1) **Letture e approvazione verbali precedenti**
- 2) **Approvazione "Approvazione schema di Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani."**
- 3) **Varie ed eventuali**

La Presidente, alle ore 10.00, dopo aver constatato la presenza di n. 6 componenti su 8, dichiara valida la sessione e introducendo il primo punto all'o.d.g., da lettura del verbale della precedente seduta del 21 aprile 2021, che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Quindi la Presidente introduce in argomento il punto n. 2 all'o.d.g. "Approvazione schema di Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" e concorda con i Componenti le modalità di svolgimento dei lavori decidendo di prendere come riferimento il Regolamento approvato nel 2019 e modificato dagli uffici, la delibera di Giunta Municipale n del 20 gennaio 2021 e del Regolamento del 2014.

La Presidente da quindi la parola al Dott. Santoro, il quale nella sua disanima ritiene opportuno e utile aggiungere nella proposta di regolamento, un aspetto sociale al fine di coinvolgere maggiormente la popolazione, anche attraverso forme associative, a tal fine suggerisce di ritoccare il titolo della proposta aggiungendo dopo "... gestione condivisa dei beni..." le parole "e sociali", cosicché il titolo della proposta diverrebbe *"Approvazione schema di Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni e sociali urbani."*

A questo punto la Presidente, d'accordo con i componenti, inizia la lettura della bozza del regolamento per analizzare lo stesso ed eventualmente apportare modifiche ed integrazioni.

Al comma 1 dell'art. 1, ai fini di una maggiore chiarezza, la Commissione concorda di inserire la specifica: "Per semplificazione, nel corpo del Regolamento, si intendono beni comuni, i beni urbani e sociali materiali ed immateriali."

Successivamente all'art. 2 si decide di apportare le seguenti modifiche:

- 1) Al comma “c” aggiungere “e sociali” dopo la frase “... la gestione condivisa dei beni comuni”,
- 2) Al comma “d” eliminare la frase “... non aventi carattere sinallagmatico...”,
- 3) Al comma “f” aggiungere “e sociali” dopo la frase “... la gestione condivisa dei beni comuni”.

Tra i componenti si pongono dubbi riguardo la possibile confusione che potrebbe generarsi sulle adozioni di aree pubbliche ed arredi urbani, di fatto già normate nel regolamento vigente. Per superare questo problema la commissione, dopo ampia discussione, decide di prevedere tra le disposizioni transitorie di cui all'art. 24, apposito comma che preveda l'integrazione delle disposizioni di cui al presente regolamento con quanto disciplinato dal vigente Regolamento Comunale per l'adozione di aree pubbliche ed arredi urbani di proprietà comunale.

Riprende la lettura del regolamento e giunti al comma “l” dell'art. 2 si conviene di inserire, al termine del predetto comma, la seguente frase “ove non in contrasto con quanto già disposto dal vigente regolamento per l'adozione di aree pubbliche ed arredi urbani di proprietà comunale”.

La Presidente riprende la lettura dall'art. 3 e successivamente, arrivata al comma n.4 dell'art. 4, il Dott. Santoro propone di integrare tale comma contemplando anche i progetti di utilità collettiva.

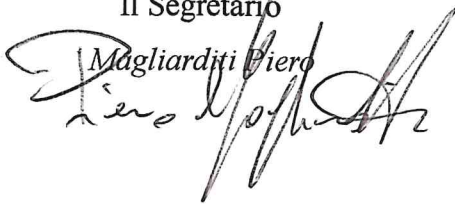
L'assemblea accoglie favorevolmente tale suggerimento e decide di aggiungere dopo “...nei progetti di servizio civile” la frase “e nei Progetti di Utilità Collettiva (P.U.C.)”.

Ore 11,35 entra il Capogruppo Lorenzo Italiano.

Si procede quindi con la lettura dell'art. 5 e giunti alla lettera b del comma 2 tra i componenti si accende un ampio dibattito riguardo il limite della durata della collaborazione dei cittadini.

La Presidente, in considerazione dell'ora tarda e volendo approfondire meglio tale argomento, concorda con i componenti di rinviare la discussione alla prossima adunanza, pertanto alle ore 12,00 sospende la seduta e la rinvia a data da destinarsi.

Il Segretario

Magliarditi Piero


Il Presidente

Dott.ssa Magliarditi Maria
